

Amorvolley, che festa allo Stadio della Farnesina con la Lazio Pallavolo



E' stata una mattinata di sport indimenticabile, che ha riempito di voci e di colori lo **Stadio della Farnesina** di Roma. Oltre 300 bambini delle scuole romane, in compagnia dei loro professori, hanno riempito i campi allestiti sul verde prato dell'impianto sportivo sin dalle 9.30 del mattino e per oltre tre ore hanno giocato a S3, sotto gli attenti occhi di tecnici e giocatori della **Lazio pallavolo**, in occasione della **XVII edizione di Amorvolley**, la manifestazione ideata dal presidente della Lazio Pallavolo **Giorgio D'Arpino**, recentemente scomparso, diventato un tradizionale appuntamento della pallavolo giovanile romana.

Al fianco degli organizzatori tanti ospiti hanno voluto onorare con la loro presenza e partecipazione il vulcanico Giorgio.

Fra i tanti che si sono succeduti nell'arco della giornata **Emmanuele Emanuele**, Presidente della **Fondazione Terzo Pilastro** che ha contribuito fattivamente alla realizzazione della manifestazione e al quale **Chiara D'Arpino** ha consegnato una targa ricordo dell'evento; **Roberto Tavani**, in rappresentanza del Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti; il Presidente della SS Lazio Polisportiva **Antonio Buccioni**; il Presidente del Coni Lazio **Riccardo Viola**; il Presidente della Fipav Roma **Claudio Martinelli**; il vice Presidente della Fipav Lazio **Fabio Camilli**; il consigliere della Fivav Roma **Paola Camilletti**; **Stefano Pantano** campione mondiale di scherma e grande amico di Giorgio D'Arpino; il Professor **Roberto Verna**.

Gli stessi ospiti si sono improvvisati pallavolisti mettendo in scena sul campo il tradizionale Derby della Solidarietà. Fra le tante iniziative c'è stato il ricordo di **Anna Tina Mirra**, la giornalista che

per anni è stata l'addetto stampa della SS Lazio Polisportiva, alla quale da due anni Amorvolley dedica un momento speciale.

“E’ stata una giornata fantastica - ha dichiarato commossa Chiara D’Arpino che ha preso in mano le redini organizzative della manifestazione - papà da lassù ci ha dato una mano facendoci giocare senza una goccia di pioggia. Siamo orgogliosi che tanti bambini abbiano giocato in suo nome e che tutto si sia svolto per il meglio. Ringrazio chi ci ha sostenuto e permesso di realizzare ancora Amorvolley. Devo fare un plauso a tecnici, dirigenti, giocatori che hanno dato il loro grande contributo a far sì che Amorvolley avesse il successo che ha avuto oggi. Ci impegneremo a portare avanti questa manifestazione anche nei prossimi anni, arricchendola, se possibile di altre novità ed allargando la partecipazione ad un numero sempre più grande di bambini”.